

MISSIONE AD GENTES E POPOLARE E PASTORALE GIOVANILE E VOCAZIONALE

Abbiamo suddiviso i contributi del nostro gruppo in tre punti: atteggiamenti, proposte e raccomandazioni. Nelle proposte abbiamo distinto gli aspetti riguardanti la missione e le culture da quelli strettamente legati alla missione popolare\giovanile.

Atteggiamenti

È necessario coltivare la conoscenza e la stima nei confronti dei valori delle culture dove sono inseriti i missionari.

Sviluppare un discernimento culturale nella stessa realtà occidentale.

La dimensione ad *gentes* deve diventare il modello della pastorale in occidente.

La preparazione dei viaggi missionari deve creare i presupposti per l'inserimento nelle comunità ed il contatto con i poveri, affinché l'esperienza contribuisca alla formazione delle persone e, dove è possibile, ad un serio cambiamento esistenziale.

Proposte

Missione e culture

Esportare Mondì Riemersi nelle altre zone d'Italia.

Incrementare i viaggi missionari con le seguenti caratteristiche: numero contenuto dei partecipanti (6-7 persone) e frequenza annuale.

Creare spazi e forme di accoglienza per immigrati.

Formare i membri dell'MGC all'incontro con i giovani di altre culture in Italia.

Istituire un'equipe permanente formata da persone competenti (OMI, COMI, laici) per la preparazione dei viaggi missionari: selezione e formazione dei candidati. Inoltre questa equipe potrebbe servirsi delle esperienze sul campo e degli impulsi provenienti dalle missioni per pianificare questo settore di animazione.

Sviluppare forme ed attività di volontariato nel campo dell'integrazione culturale alla luce carisma.

Promuovere l'interscambio di personale tra la Provincia, le Delegazioni e la Missione di Romania.

Missioni popolari/giovanili

Costituire un laboratorio permanente che valorizzi l'esperienza ventennale nel campo della missione popolare\giovanile dando vita ad un progetto in grado di integrare le parrocchie OMI, le risorse della chiesa locale e le altre strutture già esistenti sul territorio.

Coinvolgere maggiormente i laici nella conduzione della missione popolare secondo il modello collaudato nella missione giovanile.

Raccomandazioni

Integrare i contatti recepiti mediante iniziative di carattere straordinario come missioni popolari\giovanili, Mondì Riemersi ed attività di intercultura nella rete della pastorale ordinaria.

Assicurarsi che l'oblato incaricato della pastorale giovanile\vocazionale svolga il suo compito nella comunità e che questa sia tutta coinvolta nelle iniziative promosse nello stesso settore.

Educare i giovani all'intercultura.

Favorire l'incontro con immigrati di seconda generazione.

Sviluppare una rete di collegamento tra OMI, laici ed altri enti presenti sul territorio per orientare la società in senso umano e cristiano. Il COMI potrebbe mediare questo tipo di cooperazione.